



Roma 11 febbraio 2009

Al Sig. Ministro della Funzione Pubblica On. Renato Brunetta

Al Sig. Ministro delle Politiche Agricole e Forestali On.le Luca Zaia

All' Ing. Cesare Patrono

Presidente della Fondazione Fondo di Assistenza, previdenza e premi
per il personale del Corpo forestale dello Stato

Oggetto: Fondo di assistenza, previdenza e premi per il personale del Corpo forestale dello Stato.

Nel D.P.R. 16 marzo 1999 n. 254 è contenuto l'impegno del Corpo Forestale dello Stato "a procedere alle opportune modifiche dello statuto del Fondo di assistenza previdenza e premi del personale del CFS, al fine di armonizzarlo agli statuti degli analoghi fondi di assistenza delle Forze di Polizia ad ordinamento civile".

Purtroppo, nonostante i molteplici solleciti effettuati, unitariamente e singolarmente, dalle scriventi OO.SS., niente è stato fatto ed il Consiglio d'Amministrazione del Fondo in questione continua a deliberare in merito all'impiego delle risorse di cui dispone.

Non si può ignorare come il capitale depositato in questi ultimi anni sia costantemente diminuito, ciò perché viene utilizzato per operazioni che solo lo stesso Consiglio conosce, in quanto non vengono rese pubbliche né le decisioni né gli eventuali beneficiari di tali operazioni.

Riteniamo questo comportamento lesivo degli interessi del personale che rappresentiamo (cioè la totalità del CFS), in quanto tutte le risorse di cui dispone il Fondo derivano essenzialmente dai proventi delle contravvenzioni elevate dagli agenti accertatori andate a buon fine, i quali, di fatto, non possono in alcun modo verificarne il corretto utilizzo poiché non vengono rappresentati in alcun modo all'interno del Consiglio di Amministrazione del Fondo. Gli unici esecutori del potere decisionale, quindi, su come impiegare le risorse del Fondo sono il Presidente (Capo del CFS) ed il Consiglio di Amministrazione (formato prevalentemente da funzionari del CFS)!

In considerazione di questa palese e reiterata illegittimità gestionale del Fondo di Assistenza in argomento, si chiede al Sig. Presidente del Fondo *pro-tempore* di fornire le delibere inerenti l'attività egli ultimi cinque anni (compresi i finanziamenti concessi) e ai Sigg. Ministri in indirizzo di farsi parte diligente affinché l'Amministrazione provveda all'immediata attivazione del confronto con le scriventi OO.SS. per la rimodulazione dello Statuto del Fondo, così come definito dalla disciplina vigente.

Al contempo, diffidiamo il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione del Fondo dal continuare ad intraprendere iniziative o ad impiegare risorse economiche depositate presso il fondo stesso che, giova ricordare ancora una volta, sono frutto del lavoro svolto dai colleghi "sul campo".

Si fa presente, già con questa nota, che nel caso si dovessero riscontrare arbitrari e inopportuni finanziamenti si provvederà a chiedere la restituzione delle somme impegnate oltre che adire tutte le vie amministrative e giudiziarie per il ripristino della legalità.

Distinti saluti

SAPAF	UGL-CFS	UIL-CFS	CISL-CFS	FESIFO	CGIL-CFS
Marco Moroni	Danilo Scipio	Antonio Pipitone	Pier Giorgio Cortesi	Ivan Germani	Stefano Citarelli